

# #SVILUPPO4.0



*Ministero dello Sviluppo Economico*

INVITALIA

## **IL NUOVO CONTRATTO DI SVILUPPO**



CARLO CALENDA  
*Ministro dello  
Sviluppo Economico*

In uno scenario sempre più concorrenziale e globalizzato si rendono necessarie azioni a supporto della competitività delle nostre imprese che spesso fanno fatica ad affermarsi e crescere.

Il Contratto di Sviluppo rappresenta uno strumento di policy ideale perché, attraverso un meccanismo negoziale, è in grado di stimolare sul territorio la produttività, il capitale umano e le infrastrutture.

La misura è molto articolata: **sostiene gli investimenti strategici e innovativi di grandi dimensioni** in numerosi settori quali l'industria - inclusa quella agroalimentare - il turismo, la tutela ambientale e il risparmio energetico; prevede la **realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, unica possibilità non solo per entrare in nuovi business, ma sempre più spesso per difendere la posizione acquisita; consente la

**costruzione di infrastrutture**, strumentali allo sviluppo economico del territorio.

Il Contratto di Sviluppo diviene una leva anche per la modernizzazione del tessuto industriale, in armonia e coerenza con quanto disposto dal Piano Industria 4.0.

Vogliamo aumentare le convenienze localizzative e l'attrazione di nuovi investimenti, anche esteri, che faranno da stimolo all'economia del Paese e in particolare del Mezzogiorno.

Per consolidare l'incremento della produttività e dell'occupazione abbiamo bisogno di programmi come quelli attivati dai Contratti di Sviluppo che fino a oggi hanno finanziato ottantacinque progetti, hanno attivato investimenti per oltre tre miliardi di euro e hanno creato o salvaguardato più di quarantottomila posti di lavoro.

Per chi investe desideriamo un'Italia più accogliente, più veloce nelle risposte, più semplice nelle procedure: il Contratto di Sviluppo rappresenta non solo un valido modello, ma soprattutto un'importante opportunità per le imprese che, coinvolte in grandi progetti, saranno foriere di innovazione e crescita, a vantaggio dei territori e del Paese intero.



**DOMENICO ARCURI**  
*Amministratore Delegato  
Invitalia*

Il Contratto di Sviluppo è il principale strumento di incentivazione destinato alle imprese che, singolarmente o in forma associata intendono realizzare investimenti di grande dimensione nel nostro Paese nei settori industriale, turistico e della tutela ambientale.

Lo strumento, gestito da Invitalia, corrisponde alle esigenze delle imprese che desiderano realizzare investimenti di ampliamento della loro base produttiva nonché di ricerca, sviluppo ed innovazione.

I destinatari hanno dimostrato di apprezzare particolarmente la flessibilità dello strumento che, grazie alle procedure negoziali svolte da Invitalia, consente di adattare il complesso delle agevolazioni alle esigenze dell'investimento. Il Contratto di Sviluppo prevede, infatti, diverse forme

agevolazioni finanziarie variamente modulabili: contributo a fondo perduto, finanziamento agevolato e contributo in conto interessi.

La dimensione degli incentivi dipende dalla tipologia di progetto (di investimento o di ricerca, di sviluppo e innovazione), dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione dell'impresa.

Le trasformazioni in atto della base produttiva nazionale, indotte anche dall'innovazione tecnologica e dalla diffusione di nuove forme di organizzazione della produzione rese possibili dall'affermarsi di un insieme di nuove tecnologie comunemente indicate come Industria 4.0, trovano perciò nel Contratto di Sviluppo uno strumento utile e di rapida attuazione.

Invitalia ha affinato procedure e competenze per contenere al massimo i tempi necessari all'assegnazione dei finanziamenti che oggi possono contare su di un ammontare cospicuo di risorse dedicate grazie all'azione del Governo che le ha rese disponibili.

Il nostro auspicio, ed anche il nostro impegno, è che in chiave pro-ciclica questo strumento possa continuare a contribuire ad accelerare i segnali di crescita fatti registrare dall'economia italiana negli ultimi anni.

L'Italia potrà così sempre di più essere un luogo nel quale non solo è possibile realizzare investimenti di qualità, ma anche conveniente e semplice.

# #SVILUPPO4.0

## IL NUOVO CONTRATTO DI SVILUPPO

Il Contratto di Sviluppo è uno strumento agevolativo "negoziale" dedicato al sostegno di **investimenti strategici ed innovativi di grandi dimensioni**.

Ha l'obiettivo di favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo di filiere e poli di specializzazione, il riposizionamento competitivo dei tradizionali settori produttivi e l'attrazione degli investimenti esteri, attraverso la creazione di reti di imprese e la promozione di investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

### LE NUOVE PROCEDURE DEL CONTRATTO DI SVILUPPO MIRANO A:

1. Fornire una corsia preferenziale (fast track) per le risorse e una riduzione dei tempi, focalizzando lo strumento su interventi strategici
2. Stimolare l'intervento finanziario delle Regioni, attraverso uno strumento efficace per il perseguimento degli

obiettivi della Smart Specialization Strategy territoriale

3. Accelerare la realizzazione di programmi di sviluppo di rilevante dimensione e impatto sui territori, soprattutto nel Mezzogiorno

### DUE LE PRINCIPALI NOVITÀ CHE CARATTERIZZANO LE NUOVE PROCEDURE DEL CONTRATTO DI SVILUPPO:

- una **forte riduzione dei tempi (-30%) di valutazione** delle proposte e di erogazione delle agevolazioni. Complessivamente si passa dai 150 giorni previsti prima agli attuali 110.
- un **maggior coinvolgimento**, anche finanziario, delle **Amministrazioni Regionali** nelle proposte ritenute strategicamente rilevanti.

# #SVILUPPO4.0

IL NUOVO CONTRATTO DI SVILUPPO  
RIDUZIONE DEI TEMPI



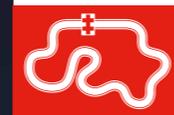
Invitalia ha realizzato un importante processo di ottimizzazione per **ridurre i tempi** necessari per ottenere le agevolazioni previste dai Contratti di Sviluppo. L'obiettivo è dimezzare i tempi di valutazione, contrattualizzazione ed erogazione delle agevolazioni. A fronte di questo impegno le nuove procedure riducono, anche i tempi a disposizione delle imprese nelle fasi di istruttoria ed erogazione.



Invitalia può chiedere solo una volta le eventuali integrazioni necessarie per la valutazione dei progetti. Le imprese hanno poi a disposizione **20 giorni** (e non più 30) per fornire la **documentazione integrativa**.

# #SVILUPPO4.0

## IL NUOVO CONTRATTO DI SVILUPPO FAST TRACK



Invitalia **darà priorità** nell'esame dei progetti, nella "prenotazione" delle risorse (su cui le Regioni possono coinvestire) e nei tempi di valutazione ("fast track") ad alcuni investimenti strategici e di rilevante dimensione.

Si tratta di progetti per investimenti di almeno **50 milioni** (20 per il settore agricolo), superiore ai limiti in vigore (rispettivamente 20 e 7,5 milioni).

**Quando l'investimento prevede un significativo impatto occupazionale, la capacità di attrazione di investimenti esteri e la coerenza con le direttrici di Industria 4.0**, si può firmare un accordo di sviluppo tra Ministero, Invitalia, l'impresa e le eventuali Regioni cofinanziatrici. E i tempi dell'istruttoria scendono da 120 a 90 giorni dalla presentazione della domanda.

# # PUPP 04.0

## IL NUOVO CONTRATTO DI SVILUPPO SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO



Le aziende devono inviare la comunicazione di avvio dell'investimento al massimo **entro 6 mesi** dalla sottoscrizione del contratto, pena la decadenza delle agevolazioni.



Una volta approvato il progetto, le imprese **hanno 90 giorni di tempo (e non più 120) per presentare tutta la documentazione** relativa alle concessioni, autorizzazioni e licenze utili, nonché alle garanzie da prestare per fare fronte al finanziamento agevolato. È stata inoltre **eliminata la possibilità di una proroga** dei termini per la presentazione di questa documentazione.



**Si riduce da 30 a 20 giorni** dalla ricezione, il tempo a disposizione delle imprese per restituire l'atto contrattuale sottoscritto.

# #SVILUPPO.0

IL NUOVO CONTRATTO DI SVILUPPO  
EROGAZIONE DEI FONDI



Scendono da **30 a 20 i giorni** utili per la presentazione, da parte delle imprese, di eventuali dati e **documenti integrativi necessari** per procedere con l'erogazione delle agevolazioni.

L'azienda deve presentare a Invitalia **entro 60 giorni** (e non più 90) dal completamento del progetto **l'ultimo stato di avanzamento**.



Le proposte di Contratto di Sviluppo di rilevanti dimensioni prevedono un ruolo diretto delle **Amministrazioni Regionali** che, attraverso la stipula di **specifici accordi**, possono **cofinanziare** il Contratto di Sviluppo e le attività necessarie (ad es. formazione e riqualificazione).



*Ministero dello Sviluppo Economico*

[urp@mise.gov.it](mailto:urp@mise.gov.it)

INVITALIA

[info@invitalia.it](mailto:info@invitalia.it)

